

AUSL IMOLA								
Direzione Medica Presidio	Andrea Neri Polito Carlo				Zarabini Lucia	P		
Direzione Distretto e Cure Primarie	Fabio Berveglieri. Gasparetto Stefania		G		Dal Pozzo Paola			
Staff Informazione e comuni.	Bonoli Alice Giovanna Minguzzi	P P						
Sanità pubblica	Peroni Gabriele							
Direzione Servizio Infermieristico e Tecnico	Carollo Davide				Gabrielli Sabrina (C d S) Bortolotti Cristina (Territorio) Maria Cristina Carraro	G P G		
Rappresentante MMG- PLS	Leana Buscaroli (MMG) Perrone Alberina (PLS)	P	G					
Comitato di Distretto N.C.I.	Spadoni Daniela	P			Conti Elisa			
Consultorio Familiare	Zucchini Elisabetta Suzzi Lucia	P P			Ospiti invitati per relazione			
COMITATO UTENTI FAMILIARI								
La Giostra Onlus	Gamberini Oretta Sicignano Carmela							
Polisportiva Eppure Si muove (familiari)	Marchi Anna Maria	P			Galavotti Valter	P		
Polisportiva Eppure Si muove (utenti)	Remondini Daniele				Caporali Giorgio	P		
FANEP	Lannuti Antonio		G					
VAN GOGH	Cenni Dante Mariotti Marina							
AVIS BORGTOSSIGNANO	Cavallini Stefano VicePresidente Pasatti Alberto							
Cà del Vento	Manuelli Marta				Balducci Elmo			
E PAS E TEMP (utenti)	Scardovi Sandra							
E PAS E TEMP (familiari)	Zaccherini Davida D'Agostino Assunta	P						
Imola Autismo anche noi ci siamo	Fioriula Patiri		G					
CUBERDON	Wery Anna Pettitoni Possenti Elena Luciana	P						
Exit	Sonsini Samanta Galavotti Giacomo	P						
Ass. Maccheroni BT	Versari Elena Versari Chiara							
Corpo Bandistico Castel del Rio	Fabbi Linda Loretta Salaroli (sostituta)	P						

ALZHEIMER	Valtancoli Lucia							
PER LE DONNE	Franzoni Maria Rosa Govoni Carla	P P						
Rappresentante Esperto	Melandri Mirko		G					
AUSL IMOLA								
Neuropsichiatria	Elesabetta Zucchini		G		Giulia Suzzi (sostituta)	P		
Comitato di Distretto N.C,I.	Spadoni Daniela Conti Elisa (sostituta)	P						
Direttrice DSM	Alba Natali		G					
Direttrice NPIA	Elisabetta Zucchini Giulia Suzzi (sostituta) Chiara Cerbai (sostituta)		G					
Direttore Dipendenze Patologiche	Stefano Gardenghi Francesca Negretti (sostituta)				Grisolia Antonio			
Operatori DSM	Carla Berti Antonella Ceroni Emanuela Cenni	P						
Operatore CSM	Leoni Anttonella	P						
Operatore SPDC RTI	Galeotti Mara							
ASP Circondario Imolese	Susi Lamieri							

Ordine del giorno:

- 15-15.20 Approvazione verbali e saluti/comunicazioni dei Presidenti
- 15.20 - 16.30 Attività Consultorio familiare e dati IVG a cura di dr.ssa Anna Strazzari psicologa responsabile Consultorio Familiare e Lucia Suzzi coordinatrice ostetriche
- 16.30-17 Presentazione progetto Auser Noi ci siamo contrasto alla solitudine

Il Presidente CCM Remo Martelli procede alla richiesta di approvazione del verbale della seduta di ottobre: l'Assemblea approva all'unanimità.

La Presidente CUF Marchi Anna procede alla richiesta di approvazione del verbale della seduta straordinaria del CUF sui cambiamenti organizzativi della Residenza Trattamenti Intensivi del DSM-DP: l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente Martelli informa brevemente l'Assemblea congiunta CCM-CUF della riunione tenutasi il 30 ottobre us in Regione Emilia-Romagna e voluta dal CCRQ, a cui sono stati invitati a partecipare i presidenti dei CCM dei vari distretti oltre ai responsabili aziendali del coordinamento CCM e/o responsabili URP e che ha delineato una "cartina geografica" eterogenea delle attività dei CCM. Martelli ribadisce che il ruolo del CCM è quello di verifica della qualità dei servizi dal punto di vista dei cittadini, mentre in alcuni casi nel panorama regionale i CCM pretendono di svolgere ruoli che non competono a questi organismi.

Si procede con il 2° punto all'odg: la dr.ssa Anna Strazzari psicologa responsabile del Consultorio Familiare e Lucia Suzzi coordinatrice ostetriche illustrano l'attività del Consultorio Familiare e i dati IVG. Il Consultorio è una Struttura Semplice Dipartimentale delle Cure Primarie.

Nelle 4 sedi territoriali del Consultorio confluiscono richieste di salute nelle 3 maggiori sfere di competenza: Ginecologica, Psicologica e Ostetrica.

6 Psicologhe svolgono attività di colloquio psicologico clinico (individuale, di coppia, familiare, di gruppo), Psicoterapia, colloquio psicologico telefonico e/o in videochiamata, anamnesi e valutazioni definite brevi, counseling, consulenza genitori/ insegnanti/ educatori, consulenza Spazio Giovani (14-19) e Spazio Giovani Adulti (20-34), certificazioni/ relazioni cliniche, corso di accompagnamento alla nascita, incontri per neo-genitori, consulenza donne gravide e puerpere, formazione insegnanti, contrasto, supporto e terapia a donne vittime di violenza, spazio donne migranti, adozioni e affidi, attività di tutor a laureati e specializzandi in psicologia.

5 Ginecologhe effettuano visite ginecologiche, ecografia ginecologica/ transvaginale - inserzione pessario vaginale - colloqui ginecologici con ragazzi e ragazze (14-19 anni) - Inserzione e rimozione I.U.D - Indicazioni per contraccezione d'emergenza - Applicazione legge 194/78 per IVG

- Assistenza e consulenza delle donne migranti - Ecografia ostetrica e NIPT/ Test Combinato - Certificato di gravidanza.

7 Ostetriche si occupano di esecuzione Pap-test - Prelievo (tampone cervicovaginale) , consulenza su fertilità e contraccezione, distribuzione gratuita contraccettivi, assistenza alla donna in gravidanza,

informazioni sul parto a domicilio, assistenza dopo la nascita, visite e consulenza post-parto, "Pronto, aiuto latte" (assistenza al puerperio), ambulatorio ostetrico del puerperio, corso di massaggio al neonato, incontri per mamme, corsi accompagnamento alla nascita: incontri neogenitori, consulenze per la menopausa.

E sempre presente un'OSS che si occupa dell'accoglienza e un mediatore culturale a presenza costante.

Il Consultorio Familiare è il servizio "meno sanitario" della sanità, un servizio di "frontiera" che promuove una forte contaminazione tra ambiti sanitari, sociali ed educativi. Deve sempre più diventare un luogo di unitarietà e non di frammentazione: luogo di consultazione esperta, di orientamento e generatore di consapevolezza.

La Mission del Consultorio è incentrata sulla costruzione del benessere della persona inteso come "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza dello stato di malattia o di infermità" (definizione OMS), costruzione e/o ripristino della salute, secondo un paradigma biopsicosociale che la correla a più indicatori che emergono dalle dimensioni biologica, psicologica e sociale. Un modello che riconosce la salute come costruita socialmente attraverso il contesto dei comportamenti, degli stili di vita soggettivi e delle relazioni umane in un sistema ecologico.

Il Consultorio segue la donna dalla gravidanza al dopo parto (primo colloquio e visita, controlli, consulenze su legislazione, alimentazione e sessualità in gravidanza, diagnosi prenatale, parto, consulenze specialistiche, assistenza alle mamme e ai neonati in Consultorio e a domicilio per la verifica del decorso post parto, sostegno e consulenza

ai genitori per la cura del neonato, sostegno dell'allattamento al seno, etc. I percorsi sono personalizzati e differenziati per gruppi (es. "mamme di tutti i colori", "tana delle mamme", "pronto mamma", "crescendo insieme").

In Consultorio vengono fornite informazioni e consulenze sui metodi contraccettivi per promuovere maternità e paternità consapevoli. Viene garantita anche la "contraccezione di emergenza" dopo un rapporto sessuale che si considera a rischio di gravidanza. La contraccezione di emergenza può essere richiesta anche presso le strutture ospedaliere.

Tra le attività del servizio anche l'area adozione e affido, in collaborazione con i Servizi Sociali si svolgono corsi per i genitori che aspirano all'adozione e ci si occupa della fase istruttoria, con relazione che sarà inviata al Giudice e della fase post adottiva.

Isipato chiede quanto e quale personale è coinvolto in questo percorso: Strazzari risponde che è un lavoro di squadra con numerosi professionisti coinvolti, ed uno stretto rapporto con le Assistenti Sociali ASP.

Una ulteriore attività è quella rivolta a giovanissimi e giovani adulti (Spazio giovani e giovani adulti), che garantisce consulenze per contraccezione e gravidanza, promozione della salute con incontri dei giovani nelle scuole (dalla 5 elementare alla 2° superiore) su tematiche della sfera sessuale ed affettiva, alimentazione, bullismo, genere.

Il Consultorio coordina inoltre il tavolo tecnico contro la violenza sulle donne, in collaborazione con i centri anti violenza, le FFOO, il sociale ed i Servizi ospedalieri.

Per quanto riguarda l'applicazione della legge 194/78 sull'interruzione volontaria di gravidanza (IVG), il Consultorio offre consulenza, informazioni, colloqui in caso di gravidanze indesiderate. Qualora la scelta sia il ricorso all'IVG, rilascia il certificato per l'intervento (certificato che può essere rilasciato anche dal medico di famiglia, dal ginecologo di fiducia o da altro specialista) ed assicura il collegamento con la UOC di Ostetricia e Ginecologia per l'esecuzione dell'intervento. Attraverso la relazione al giudice tutelare, il Consultorio segue il percorso di certificazione per le ragazze minorenni, in caso di loro richiesta di IVG senza il consenso di chi esercita la patria potestà. Assicura inoltre i controlli post intervento IVG.

Si commentano i dati relativi alle IVG dell'Az. USL di Imola dell'anno 2022 e viene illustrata la procedura aziendale sulla interruzione di gravidanza farmacologica.

Strazzari precisa che nei dati IVG non sono comprese le interruzioni a scopo terapeutico.

Il compito del Consultorio è quello di ascoltare la donna e fornirle supporto psicologico, stimolando le riflessioni sui vari scenari (senza /con): è una consulenza difficile che deve essere rispettosa di una situazione delicata e che deve accompagnare la donna nell'elaborazione della scelta che rimane nel tempo.

Brusa: chiede qual è il trend e la dr.ssa Strazzari risponde che il trend è in calo grazie alla contraccezione gratuita istituita da alcuni anni.

Gioiellieri chiede se i dati possano essere sottostimati per ricorsi a pratiche abortive illegali ma le esperte escludono la presenza di un "sommerso" nostra realtà che garantisce percorsi accessibili e supportati.

Galavotti considera che se fosse possibile monitorare la motivazione che spinge la donna a ricorrere alla pratica di IVG, forse sarebbe possibile prevenire maggiormente.

Strazzari risponde che sulla scheda ISTAT sono raccolte anche le motivazioni ma non prevale una motivazione rispetto ad un'altra. A tutte le donne viene offerta consulenza psicologica e la L180 prevede che si possa verificare un ripensamento entro 7 giorni. Per la donna ricorrere all'IVG è sempre una scelta difficile.

Isipato chiede se l'obiezione medica ostacola l'accesso alla procedura. Strazzari risponde che in Consultorio non esiste l'obiezione di coscienza (non effettuandosi alcun intervento) mentre nel reparto attualmente non ci sono problemi in quanto in turno c'è sempre un Ginecologo non obiettore.

Bonoli presenta i dati di obiezione: Medici Ginecologi 4 obiettori su 11 specialisti, infermiere /ostetriche 8 su 35, Medici Anestesisti 6 su 26.

Su richiesta Suzzi illustra brevemente la procedura aziendale di interruzione farmacologica: la persona accede in Day Hospital, convocata la mattina dove viene fatta la prima somministrazione. A distanza di 24 ore inizia sanguinamento e la persona rientra in DH dove rimane alcune ore, si effettua un controllo ecografico e nel caso sia necessario si può ricorrere ad un'ulteriore somministrazione.

Per le minorenni che accedono anche senza autorizzazione di uno o entrambe i genitori si procede con consulenze psicologiche e attivazione del Giudice tutelare che si sostituisce ai genitori. Il personale del Consultorio accoglie e accompagna i minori in tutto il percorso, anche in tribunale a Bologna qualora necessario.

Minardi ringrazia per la presentazione e riconosce che il Consultorio nella sua "piccola" dimensione, rappresenta la quintessenza di come dovrebbe essere organizzato un servizio per gli interventi multidimensionali e multiprofessionali, che esprime una idea di Servizio Sanitario pubblico non meramente prestazionale, differentemente da quanto accadrebbe nel privato.

Galavotti concorda con Minardi sottolineando che in sanità privata vige la regola del profitto, quindi ricorda che la Regione Emilia-Romagna ha approvato una proposta di legge alle Camere sul sostegno finanziario al Sistema sanitario nazionale e per eliminare il blocco delle assunzioni di personale sanitario, auspicando la mobilitazione dei cittadini per tutelare la sanità pubblica.

Si passa quindi al terzo punto all'ODG, per cui sono invitati il Presidente e la VicePresidente di AUSER Ivan Mazzanti e Gigliola Poli.

La Vice Presidente AUSER Gigliola Poli illustra il progetto Auser "Noi ci siamo".

Molteplici gli obiettivi del servizio, rivolto ad anziani (e non solo) del circondario: ascoltare la persona e individuare i bisogni; favorire l'invecchiamento attivo proponendo attività socializzanti; fornire un sostegno concreto per prevenire e gestire eventuali difficoltà; orientare e integrare nella rete dei servizi presenti sul territorio; accompagnare e inserire la persona nelle attività che promuovono il benessere psicofisico e di cura.

I volontari sono stati formati da un docente specializzato in psicologia per incrementare le conoscenze e le competenze necessarie all'ascolto e sono inseriti in un processo di formazione permanente che li sostiene nell'attività che svolgono. Il progetto di contrasto alla solitudine, oltre a offrire un ascolto qualificato ed un eventuale supporto emotivo alla

persona sola, può aiutarla con un sostegno nei bisogni concreti, mettendo in campo azioni che consentano di trovare una risposta alle sue domande.

L'Auser, con il sostegno di Asp Circondario imolese ha costruito una rete di associazioni di volontariato che concorreranno a soddisfare i diversi bisogni che giungeranno al servizio.

Il progetto prevede innanzitutto uno spazio di ascolto, con attivazione di una relazione continuativa d'aiuto per attenuare il senso di solitudine. Previsti poi servizi di partecipazione e di accompagnamento ad attività culturali, ludiche, motorie, visite mediche e prestazioni infermieristiche negli ambulatori, e tutte le attività che la rete delle associazioni di volontariato che hanno già aderito, e quelle che si aggiungeranno strada facendo, mettono a disposizione.

Tre gli ambiti territoriali coperti: Vallata; Imola e Bubano; Castel San Pietro Terme e Osteria Grande

Ogni persona, sola o che si sente sola, può contattare il servizio telefonicamente (martedì, mercoledì e giovedì) o in presenza (martedì e giovedì), nella sede dell'Auser di via Digione 34, da due dei 18 operatori volontari di Auser formati che valutano se la persona ha bisogno soltanto di ascolto e informazioni, oppure necessita di altri servizi che possono essere forniti dalla rete delle Associazioni

Per informazioni: 370-3046074 (martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle 17) oppure noicisiamo@auserimola.it.

Il Presidente Remo Martelli

Prossima assemblea congiunta CCM CUF prevista per il 6 dicembre 2023 con ODG sull'attivazione dei CAU (relatore il direttore generale Andrea Rossi)

Il Presidente CCM
Remo Martelli

Segreteria verbalizzante
Giovanna Minguzzi